



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

Roma — Lunedì 18 Novembre

NUMERO 271

## DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 45; » » 35  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli  
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.35  
 Altri annunci . . . . . » 0.30 } per ogni linea e spazio di linea  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTI UFFICIALE

**Leggi e decreti:** Relazione e R. decreto n. 652 che fissa la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1<sup>a</sup> categoria della leva di mare sui nati nel 1875 — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Bollettino settimanale numero 46 delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al di 16 novembre 1895 — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili — Disposizioni fatte nel personale degli Economati dei benefici vacanti — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Divieto d'esportazione — Atto di trasferimento di proprietà industriale — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1895 — Avviso — Concorsi.

### PARTI NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTI UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

**Relazione di S. E. il Ministro della Marina a S. M. il Re, nell'udienza del 23 ottobre 1895, sul decreto che fissa la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1<sup>a</sup> categoria della leva di mare sui nati nel 1875.**

SIRE,

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V. il decreto col quale viene ripartito fra i compartimenti marittimi del Regno il contingente di 1<sup>a</sup> categoria della prossima leva di mare sui nati nel 1875, fissato a 4500 uomini con la legge dell'8 agosto 1895, n. 517.

Per disposizione dell'art. 13 della legge sulla leva del 16 dicembre 1883, la ripartizione del contingente di 1<sup>a</sup> categoria si fa sulla media degli iscritti che nelle ultime cinque leve fu-

rono trovati idonei al servizio militare ed arruolati nella 1<sup>a</sup>, nella 2<sup>a</sup> e nella 3<sup>a</sup> categoria, aggiuntavi quella dei renitenti delle leve stesse, nella percentuale degli iscritti riconosciuti idonei ed arruolati.

Siccome però fra le cinque leve non può mai comprendersi quella che immediatamente precede la leva da chiamarsi, poichè la chiamata di questa leva deve farsi per legge entro il mese di gennaio, mentre le operazioni di quella che precede si compiono il 31 dello stesso mese, così, come criterio per la ripartizione del contingente di 1<sup>a</sup> categoria della leva sui nati nel 1875, hanno servito le medie sulle classi dal 1869 al 1873.

Il Numero 652 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888, n. 5860 serie 3<sup>a</sup>;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 4500 uomini di 1<sup>a</sup> categoria, fissato con la legge dell'8 agosto 1895, n. 517, per la leva di mare sui nati nel 1875, è stabilita nel modo indicato nell'annessa tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

**TABELLA** indicante la ripartizione del contingente di 1<sup>a</sup> categoria degli inscritti di leva della classe 1876, fra i vari compartimenti marittimi del Regno, a norma dell'art. 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1883.

Dati statistici complessivi delle leve di mare sui rati negli anni 1369, 1870, 1871, 1872 e 1873																										
COMPARTIMENTI MARITTIMI		INSKRITTI NON VISITATI											INSKRITTI VISITATI													
		Inskritti nelle liste di estrazione			Cancellati dalle liste dopo l' estrazione			Reniteriti		Totale		Riformati		Rimandati		Abili arruolati						Totale		Quota dei renitenti presunti abili (rapporto tra le colonne 7 e 20).	Totale complessivo degli inscritti ai quali cade il riparto del contingente di 1 <sup>a</sup> categoria (somma delle col. 17 e 21).	Contingente di 1 <sup>a</sup> categoria assegnato in dipendenza del riparto.
					Media		Media		Media		Media		Media		Media		Media		Media		Media					
					Numero	quinquennale	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero	Media	Numero			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
Porto Maurizio .	557	111.40	2	0.40	19	3.80	21	4.20	52	10.40	43	8.60	276	165	441	88.20	536	107.20	82.27	3.12	91.32	51				
Savona . . .	1280	256.00	7	1.40	28	5.60	35	7.00	132	26.40	71	14.20	704	338	1042	208.40	1245	249.00	83.69	4.68	213.08	120				
Genova . . .	5600	1120.00	60	12.00	214	42.80	274	54.80	417	83.40	380	76.00	3102	1427	4529	905.80	5326	1065.20	85.03	36.39	942.19	529				
Spezia . . .	2331	466.20	22	4.40	46	9.20	68	13.60	154	30.80	99	19.80	1344	666	2010	402.00	2263	452.60	88.82	8.17	410.17	231				
Livorno . . .	1545	309.00	20	4.00	4	0.80	24	4.80	83	16.60	95	19.00	978	365	1343	268.60	1521	304.20	88.29	0.70	269.30	151				
Portoferrato . .	444	88.80	8	1.60	5	1.00	13	2.60	31	6.20	14	2.80	256	130	386	77.20	431	86.20	89.55	0.89	78.09	44				
Civitavecchia . .	537	107.40	4	0.80	2	0.40	6	1.20	25	5.00	25	5.00	399	92	481	96.20	531	106.20	90.58	0.36	96.56	54				
Gaeta . . .	754	150.80	5	1.00	21	4.20	26	5.20	33	6.60	24	4.80	437	234	671	134.20	728	145.60	92.17	3.87	138.07	78				
Napoli . . .	6766	1353.20	48	9.60	18	3.60	66	13.20	321	64.20	290	58.00	5218	871	6089	1217.80	6700	1340.00	90.88	19.46	635.84	357				
Castellammare . .	3625	725.00	31	6.20	110	22.00	141	28.20	189	37.80	213	42.60	2235	847	3082	616.40	3484	696.80	88.46	3.68	96.08	54				
Pizzo . . .	576	115.20	2	0.40	22	4.40	24	4.80	45	9.00	45	9.00	331	131	462	92.40	552	110.40	83.83	1.84	152.24	86				
Reggio Calabria .	921	184.20	13	2.60	11	2.20	24	4.80	46	9.20	99	19.80	562	190	752	150.40	897	179.40	83.83	1.84	152.24	86				
Taranto . . .	1361	272.20	11	2.20	10	2.00	22	4.40	120	24.00	176	35.20	1337	459	1796	359.20	2092	418.40	85.85	1.71	360.91	203				
Barl . . .	2114	422.80	12	2.40	31	6.20	46	9.20	92	18.40	117	23.40	1149	453	1602	320.40	1811	362.20	88.45	5.48	325.88	183				
Ancona . . .	1203	240.60	8	1.60	1	0.20	9	1.80	48	9.60	25	5.00	882	239	1121	224.20	1194	238.80	93.88	0.18	224.38	126				
Rimini . . .	3112	622.40	35	7.00	5	1.00	40	8.00	136	27.20	41	8.20	2064	831	2895	579.00	3072	614.40	94.23	0.94	579.94	326				
Venezia . . .	683	136.60	7	1.40	2	0.40	9	1.80	77	15.40	112	22.40	372	113	485	97.00	674	134.80	71.95	0.28	97.28	55				
Cagliari . . .	349	69.80	1	0.20	—	—	1	0.20	20	4.00	23	4.60	256	49	305	61.00	348	69.60	87.64	—	61.00	34				
Maddalena . . .	4207	841.40	34	6.80	55	11.00	89	17.80	368	73.60	831	166.20	2104	815	2919	583.80	4118	823.60	70.88	7.79	591.59	332				
Messina . . .	1822	364.40	16	3.20	1	0.20	17	3.40	171	34.20	326	65.20	901	407	1308	261.60	1805	361.00	72.46	0.14	261.74	147				
Catania . . .	1296	259.20	11	2.20	4	0.80	15	3.00	99	19.80	253	50.60	678	251	929	185.80	1281	256.20	72.52	0.58	186.38	105				
Porto Empedocle .	1239	247.80	5	1.00	14	2.80	49	3.80	74	14.80	174	34.80	622	350	972	194.40	1220	244.00	79.67	2.23	196.63	111				
Trapani . . .	3424	684.80	38	7.60	56	11.20	94	18.80	245	49.00	421	84.20	1861	803	2664	532.80	3330	666.00	80.00	8.96	541.76	304				
Palermo . . .																										
Totall . . .	47603	9520.60	415	83.00	679	135.80	1094	218.80	3035	607.00	4008	801.60	29032	10181	39466	7893.20	46509	9301.80	203231	114.72	8007.92	4500				

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro

E. MORIN.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:**

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:

Perrino dott. Roberto, segretario di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1<sup>a</sup> classe (L. 3,000).  
 Vigliani dottor Giacomo, segretario di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2<sup>a</sup> classe (L. 2,500).  
 Pastore Alfonso, ufficiale d'ordine di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1<sup>a</sup> classe (L. 2,000).  
 Gandin cav. Pietro, Galdi cav. dott. Matteo, Rizzoli cav. Angelo e Abetti cav. dott. Carlo, Sotto-Prefetti di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione Provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 5,000).  
 Pettenati cav. dott. Carlo, consigliere di 3<sup>a</sup> classe, Pessina cav. Giovanni, Sotto-Prefetto di 3<sup>a</sup> classe, Castrucci cav. dott. Saverio, De Mari cav. dott. Nicola e Venturini cav. dott. Egidio, consiglieri di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (L. 4,500).  
 Murolo cav. dott. Alfonso, Rivolta Romeo, Crosara cav. dott. Clodoaldo Peric'e, Menzinger cav. dott. Vittorio, Fica Veltroni cav. avv. Gustavo e Callenga dott. Giuseppe, consiglieri di 4<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3<sup>a</sup> classe (L. 4,000).  
 Caccialupi dott. Giovanni e Davico avv. Carlo, segretari di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4<sup>a</sup> classe (L. 3,500) per esame.  
 Blandier cav. dott. Germano, segretario di 1<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione centrale, nominato consigliere di Prefettura di 4<sup>a</sup> classe (L. 3,500) per merito.  
 Errante dott. Vincenzo, segretario di 1<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di Prefettura di 4<sup>a</sup> classe (L. 3,500) per esame.  
 Rovereto di Rivanazzano, Marchese dott. Luigi e Faruffini cav. dott. Vittorio, segretari di 2<sup>a</sup> classe, promossi consiglieri di Prefettura di 4<sup>a</sup> classe (L. 3,500) per esame.  
 Falletti dott. Eugenio, Cano dott. Michele, Valentini dott. Geminiano e Urbani di Gheltof dott. Giovanni, segretari di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 3,000).  
 Somma dottor Pasquale, Ferrari dott. Emilio, Taddei dott. Paolino, Spinoglio dott. Federico, Scialpi dott. not. Giuseppe, Candia dott. Giuseppe, Peri dott. Vittorio, De Benedetti dottor Emanuele, Gasbarri dott. Giovanni, Ferrerati avv. Mario, Gazzi dott. Giuseppe, Scrimaglia dott. Giuseppe, Ercoliani dott. Lorenzo, Melloni dott. Ercole, Continanza dott. Nicola, Conestabile della Staffa Conte dott. Antonio, segretari di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (L. 2,500).  
 Bandi di Vesme avv. Remigio, Campiani dott. Antonio, Rossi dott. Arnolfo, Parmigiani dott. Michelangelo, Novelli dottor Attilio, Podestà dott. Guido, Pantaleone dott. Giuseppe, Fadda dott. Enrico, Comini dott. Dante, Luzzatto dott. Carlo, Lepore dott. Giuseppe, Rossi dott. Giuseppe, Gargiulo dott. Raffaele, Verdina dott. Francesco, Moris dott. Renato, Moscarella dott. Giulio, Rossi dott. Giorgio, Bonfanti Linares dottor Corrado, Crispo Moncada dott. Francesco, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3<sup>a</sup> classe (L. 2,000).  
 Iandoli dott. Nicola, segretario di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.  
 Ferrari rag. Luigi, Brandi prof. Ferdinando, ragionieri di 4<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3<sup>a</sup> classe (L. 3,000).

Cognetti Luigi, Locatelli rag. Carlo, Lungilupi rag. Onorato Brizzolara rag. Ettore, Brigato Giovanni, Neviani ing. Ignazio, Bellini rag. Giovanni, computisti di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 2,500).  
 Romano Alfonso, Carmino rag. Gio. Battista, Gabotto rag. Efisio, Sossai rag. Giuseppe, Foberti rag. Francesco, Cazzaniga rag. Luca Errigo, rag. Fortunato, Palermo di Lazzarini rag. Francesco, Giglio rag. Francesco, computisti di 3<sup>a</sup> classe, nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (Lire 2,000).  
 Niggi rag. Paolo, Castelli rag. Luigi, Blandino rag. Michele, Andreani rag. Arnaldo, Fortunato rag. Michele, Porcino rag. Vincenzo, Zanotti rag. Giovanni, Panoga rag. Gio. Nicola, Soldatini rag. Bettino e Panasci rag. Letterio, alunni di Ragioneria nell'Amministrazione provinciale, nominati computisti di 3<sup>a</sup> classe (L. 1,500).  
 Solarino Giovanni, computista di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.  
 Scafati Nicola e Maroni Luigi, archivisti di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 3,500).  
 Augusto Vincenzo, Alvano Giuseppe e Orsi Orlando, archivisti di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (L. 3,000).  
 Agueci Santoro, De Biase Francesco, Chiarusi Carlo, Vitale Pasquale, Lo Presti Salvatore, Castronovo Michele, Costa Matteo e Rolando Enrico, ufficiali d'ordine di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 2,000).  
 Costanza Michele, Scorzon Luigi e Piccioni Francesco, alunni di 3<sup>a</sup> categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2<sup>a</sup> classe (L. 1,500).  
 Bernasconi Francesco e Canal Attilio, scrivani locali nell'Amministrazione militare, nominati ufficiali d'ordine di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale (L. 1,500).

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Pichi cav. Germano, consigliere di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1<sup>a</sup> classe (L. 5,000).  
 Usai cav. Faustino, Allemanini cav. avv. Alberico, consiglieri di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale e Ruffini cav. dott. Enrico, sotto prefetto di 3<sup>a</sup> classe, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (L. 4,500).  
 Errante cav. dott. Celidonio e Nicolardi dott. Vincenzo, consiglieri di 4<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3<sup>a</sup> classe (L. 4,000).  
 Armano dott. Giuseppe, segretario di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di Prefettura di 4<sup>a</sup> classe (L. 3,500), per esame.  
 Petrucci dott. Leopoldo, Bechis dott. Maurizio e Angius cav. dott. Vittorio, segretari di 2<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1<sup>a</sup> classe (L. 3,000).  
 Gioia dott. Angelo, Kulczycki conte dott. Casimiro, Furgiuele dott. Mario, Mainetto dott. Giuseppe e Olivieri dott. Carlo, segretari di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2<sup>a</sup> classe (L. 2,500).  
 Bodo dott. Paolo, De Stefanis dott. Gio. Antonio, Doro dott. Giuseppe, Palazzini dott. Giovanni e Rocco dott. Raffaele, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3<sup>a</sup> classe (L. 2,000).  
 Limongelli dott. Alfonso, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

**BOLLETTINO SETTIMANALE N. 46**

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia  
fino al dì 16 di novembre 1895 (1)

**REGIONE I. — Piemonte**

*Cuneo* — Carbonchio: 3 bovini morti a Sanfrè, Vezza e Fossano.  
Tifo petecchiale dei suini: 13 a Casalgrasso e Carrù.

**REGIONE II. — Lombardia**

*Bergamo* — Tifo petecchiale dei suini: 1 ad Albano.  
*Cremona* — Id.: 33 a Casalmorano, Ostiano, Soncino.  
Carbonchio: 2 bovini a Sospiro.

**REGIONE III. — Veneto**

*Verona* — Affezione morvofarcinosa: 1 a Verona (abbattuto).  
Tifo petecchiale dei suini: 3 a Verona.  
*Vicenza* — Carbonchio: vari casi ad Altissimo.  
*Belluno* — Id.: 2 a Limana.  
*Venezia* — Id.: 1 bovino a Mestre.  
*Treviso* — Id.: 3 letali, a Castelfranco, S. Vendemiano e Vittorio.  
Tifo petecchiale dei suini: 3 letali a Valdobbiadene.

**REGIONE V. — Emilia**

*Parma* — Tifo petecchiale dei suini: 8 letali a S. Lazzaro e Felino.  
*Reggio* — Id.: 1 letale a Bibbiano.  
*Modena* — Id.: 7 letali a Nonantola, Modena e Finale.  
Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti a Mirandola, S. Possidonio e S. Felice.  
*Ferrara* — Id.: 1 bovino morto a Copparo.  
Febbre aftosa: 3 bovini a Cento.  
Tifo petecchiale dei suini: 2 a Copparo e Cento.  
*Bologna* — Id.: 2 letali ad Anzola e Castelfranco.  
*Ravenna* — Id.: 1 a Ravenna.

**REGIONE VI. — Marche ed Umbria**

*Macerata* — Carbonchio essenziale: 1 letale a Castelraimondo.

**REGIONE VII. — Toscana**

*Firenze* — Febbre aftosa: 5 bovini a Pistoia.

**REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.**

*Aquila* — Febbre aftosa: 10 bovini a Cittareale.  
Scabbie degli ovini: in varie stalle a Leonessa e Rocca di Mezzo.  
Agalassia contagiosa degli ovini: 174 a Fiamignano.  
*Campobasso* — Tifo petecchiale dei suini: 10 con 6 morti a Casalciprano e Torella.

**REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.**

*Salerno* — Carbonchio essenziale: 1 ad Angri.  
*Potenza* — Carbonchio: 6 letali a Melfi.

**REGIONE XI. — Sicilia**

*Catania* — Seguita il colera dei polli e qualche altro caso di tifo petecchiale dei suini a Regalbuto.  
• Carbonchio: 1 bovino, morto ad Assoro.  
Affezione morvofarcinosa: 3 a Catania.  
*Palermo* — Id.: 2 a Palermo.  
Carbonchio: 1 bovino, morto a Palermo.  
*Girgenti* — Id.: 1 suino a Cattolica.  
*Siracusa* — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto a Noto.  
Roma, dal Ministero dell'Interno.

*Il Direttore della Sanità Pubblica*  
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

**MINISTERO****DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI****Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:**

Con Regi decreti del 4 novembre 1895:

Cioffari Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di Aquila, è nominato consigliere della corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 5,000.  
Angeloni Raffaele, pretore del mandamento di Macerata, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 3,400.  
Cantarelli Luigi, pretore del mandamento di Tolentino, è tramutato al mandamento di Macerata.  
Buccolini Tito, pretore del mandamento di Offida, è tramutato al mandamento di Tolentino.  
Leone Francesco, pretore del mandamento di Pollica, è tramutato al mandamento di Accadia.  
Vernetti Giacomo, pretore del 4° mandamento di Messina, è tramutato al mandamento di Villa S. Maria.  
Ferraro Enrico, pretore del mandamento di Sinopoli, è tramutato al mandamento di Torre Orsaia.  
Bozzolini Vittorio, pretore del mandamento di Marciana Marina, è tramutato al mandamento di Foiano della Chiana.  
Sichi Giulio, pretore già titolare del mandamento di Roccastrada, collocato in aspettativa per motivi di salute con R. decreto del 25 settembre 1895, è richiamato in servizio dal 16 ottobre 1895, ed è destinato al mandamento di Marciana Marina.  
Vita-Rizzuti Pellegrino, pretore già titolare del mandamento di Marineo, in aspettativa per motivi di salute dal 1° agosto 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° novembre 1895, coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Villarosa.  
Mordaci Leopoldo, pretore del mandamento di Traversetolo, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° novembre 1895, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Traversetolo.  
Sole Gennaro, pretore già titolare del mandamento di Mesagne, in aspettativa per motivi di salute dal 1° giugno 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° novembre 1895, coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Arena.  
Ramondo Camillo, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Casoli per il triennio 1895-97.  
Con decreti ministeriali del 7 novembre 1895:  
Lazzarini Lambertino, uditore presso la Corte d'appello di Roma, è destinato al tribunale civile e penale di Roma.  
Cintura Luigi, uditore presso la Regia procura del tribunale di Viterbo, è destinato al tribunale civile e penale di Roma.  
Bruni Pietro, uditore presso la Regia procura del tribunale di Genova, è destinato alla Regia procura del tribunale di Savona.  
Con Regi decreti del 10 novembre 1895:  
Dragonetti cav. Francesco, consigliere di Corte di appello in aspettativa per infermità a tutto ottobre 1895, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per mesi quattro dal 1° novembre 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 3,500.  
Linguetti Alberto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Aquila, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello della stessa città.  
Carrara Ernesto, pretore del mandamento di Pisticci, è richia-

- mato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato presso la Regia procura di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 2,000.
- Grimaldi Diego, pretore del mandamento di Caselle Torinesi, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla Regia procura in Torino, con l'annuo stipendio di lire 2,000.
- Petrone Silvio, pretore del mandamento di Serracapriola, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla Regia procura di Ancona, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Fresa Nicola, pretore del mandamento di Ferrandina, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato al tribunale civile e penale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Manno Giulio, pretore del mandamento di San Leo, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla Regia procura in Ferrara, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Orrù Roberto, pretore del mandamento di Arsoli, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla Regia procura in Sassari, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Fusco Gennaro, pretore del mandamento di Boiano, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla Regia procura di Ariano, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Curtino Adolfo, pretore del mandamento di Borgo Ticino, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato al tribunale civile e penale di Asti, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Epifania Gennaro, pretore del mandamento di Galatina, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla regia procura in Lucera, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Marini Carlo, pretore del mandamento di Mandas, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla regia procura in Urbino, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Ratti Nicola, pretore del mandamento di Baronissi, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato al tribunale civile e penale di Napoli coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Ronga Vincenzo, pretore del mandamento di Pietraperzia, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla regia procura di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Galloni Ettore, pretore del mandamento di Cittaducale, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato al tribunale civile e penale di Roma, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Frassinetti Adolfo, pretore del mandamento di S. Arcangelo di Romagna, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato al tribunale civile e penale di Milano, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Camo Raffaele, pretore del mandamento di Avola, è richiamato a sua domanda, al precedente posto di aggiunto giudiziario ed è destinato al tribunale civile e penale di Catania, coll'annuo stipendio di lire 2,000.
- Nicolais Achille, uditore vice pretore alla pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 2,000.
- Giovagnoni Modestino, aggiunto giudiziario alla regia procura del tribunale di Ariano, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.
- Tortora Vincenzo, aggiunto giudiziario al tribunale di Santa Maria, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.
- Nucci Achille, aggiunto giudiziario al tribunale di Bologna, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.
- Balestrieri Leone, aggiunto giudiziario alla regia procura del tribunale di Ferrara, è tramutato al tribunale civile e penale di Milano.
- Cocchia Nicola, aggiunto giudiziario alla regia procura del tribunale di Solmona, è tramutato temporaneamente alla regia procura di Aquila.
- Squarcetti Agostino, aggiunto giudiziario alla regia procura del tribunale di Urbino, è tramutato temporaneamente alla regia procura di Solmona.
- Civitelli Raffaele, pretore del mandamento di Amantea, è tramutato al mandamento di Paola.
- Piccoli Pietro, pretore del mandamento di Motta di Livenza, è tramutato al 2° mandamento di Treviso.
- Cardia Efisio Luigi, pretore del mandamento di Milis, è tramutato al mandamento di Cabras.
- Boccaccio Eugenio, pretore del mandamento di S. Remo, è tramutato al mandamento di Caselle Torinesi.
- Sutera Gustavo, pretore del mandamento di Bordighera, è tramutato al mandamento di S. Remo.
- Mossa Francesco, pretore del mandamento di Città Sant'Angelo, è tramutato al mandamento di Serracapriola.
- Mancarella Girolamo Luigi, pretore del mandamento di Muro Lucano, è tramutato al mandamento di Baronissi.
- Cicogna Pasquale, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore nel mandamento di Boiano con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Belli Bellino, aggiunto giudiziario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Ancona, è nominato pretore del mandamento di San Leo, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Maffei Giovanni Leonardo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Cittaducale, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Muggia Leopoldo, aggiunto giudiziario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è nominato pretore del mandamento di Vinadio, coll'annuo stipendio di lire 2,500.
- Saccarelli Camillo, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Caltanissetta, temporaneamente applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Pallanza, è nominato pretore del mandamento di Auronzo, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Bossa Gaetano, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Ferrandina, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Sangiorgio Nicolò, aggiunto giudiziario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania, è nominato pretore del mandamento di Mirabella Imbaccari, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Mancinelli Gaetano, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Muro Lucano, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Cimmino Carmine, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Galatina con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Sillani Arturo, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Roma, è nominato pretore del mandamento di Bracciano, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Molo Luigi Domenico, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Asti, è nominato pretore del mandamento di Borgo Ticino, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Messa Gian Carlo, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Edolo, con l'annuo stipendio di lire 2,500.
- Speciale Rosario, aggiunto giudiziario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di Prizzi, con l'annuo stipendio di lire 2,500.

Albasio Giuseppe, aggiunto giudiziario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Savona, è nominato pretore del mandamento di Calice al Cornoviglio, con l'annuo stipendio di lire 2,500.

Marchisio Carlo, aggiunto giudiziario al tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Pievepelago, con l'annuo stipendio di lire 2,500, lasciandosi il mandamento di Casalbordino vacante per l'aspettativa del pretore Zasso Carlo.

Reyneri Leopoldo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Rivarolo Canavese per il triennio 1895-97.

Polleri Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Pontedecimo per il triennio 1895-97.

Fenoglio Emanuele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Ventimiglia per il triennio 1895-97.

Martini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Ceriana per il triennio 1895-97.

Pasolini Giuseppe Giovanni Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Mandas per il triennio 1895-97.

Militello Rosario, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Milazzo per il triennio 1895-97.

Trivelli Pasquale, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Francavilla al Mare per il triennio 1895-97.

Abbiati Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Valenza, per il triennio 1895-97.

Violato Andrea, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Rometta per il triennio 1895-97.

Testaj-Punzi cav. Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Centuripe per il triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Ducos Marziale dall'ufficio di vicepretore del 1° mandamento di Brescia;

Bermond Augusto dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pontedecimo;

Lo Giudice Salvatore dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Centuripe.

Pucci Nicolò, vice pretore del mandamento di Petralia Sottana, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

### **Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:**

Con Regi decreti del 4 novembre 1895:

Capriolo Vincenzo, cancelliere della pretura di Oviglio, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lettera b, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 novembre 1895.

Marzi Adriano, già cancelliere di pretura, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 novembre 1895 e nominato cancelliere della pretura di Ferentino, coll'annuo stipendio di lire 2,000.

Mulas Mameli Raffaele, cancelliere della pretura di Cuglieri, in servizio da oltre anni dieci, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, a decorrere dal 1° dicembre 1895, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Murà Giuseppe, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania, è nominato cancelliere della pretura di Adernò, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 4 novembre 1895.

Pisano Pietro, vice cancelliere della Corte di appello di Cagliari,

è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lettera b del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 16 novembre 1895, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Mazzone Salvatore, vice cancelliere della 2ª pretura di Catania, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Scuderi Platania Giovanni, vice cancelliere della pretura di Adernò, è tramutato alla 2ª pretura di Catania, a sua domanda.

Grasso Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Linguaglossa, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Lonatro Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Linguaglossa, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Isola Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Adernò, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Li Calzi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Bronte, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali dell'8 novembre 1895.

Bertoncello Umberto, vice cancelliere della pretura di Soave, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, coll'attuale stipendio di L. 1,300.

Plaino Attilio, vice cancelliere della pretura di Crespino, è tramutato alla pretura di Soave.

Febeo Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Agordo, è tramutato alla pretura di Crespino.

Giribaldi Alfredo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segretario dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Agordo, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Sono accettate, con decorrenza dal 16 ottobre 1895, le volontarie dimissioni dalla carica di vice cancelliere della pretura di Saluzzo, presentate da Sacerdote Moisè, attualmente in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreti ministeriali del 9 novembre 1895:

Mengheri Vitaliano, cancelliere della pretura di Orbetello, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 16 novembre 1895.

Pettinelli Gaetano, vice cancelliere della pretura di Solmona, è tramutato alla pretura di Aquila.

Marcolongo Tommaso, vice cancelliere della pretura di San Buono, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 16 novembre 1895, coll'assegno pari al terzo dell'attuale stipendio.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° novembre 1895, coll'annuo stipendio di lire 2,200:

Liperi San Giuseppe, cancelliere della pretura di Alghero;

Dagna Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Novi Ligure;

Briamo Salvatore, cancelliere della pretura di Massafra;

Zoffagnini Pietro, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Ferrara;

Maronghi Augusto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bologna;

Caminari Antonio, cancelliere della pretura di Conversano;

Della Cà Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari;  
Montecchini Eugenio, cancelliere della pretura di Mercato Saraceno.

Sono promossi dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> categoria, a datare dal 1° novembre 1895, coll'annuo stipendio di lire 2,000:

Caria Antonio, cancelliere della pretura di Bosa;  
Savio Natale, cancelliere della pretura di Occimiano;  
Cattaneo Giuseppe, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Pordenone;  
Borlone Carlo Alberto, cancelliere della pretura di Godiasco;  
Barbieri Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano;

Rondelli Giuseppe, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Susa;

Lotti Clemente, cancelliere della pretura di Alassio;  
Masetti Cesare, cancelliere della pretura di Montecchio Emilia;  
De Jorio Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma;

Barsanti Lorenzo, cancelliere della pretura di Guarcino.

Sono promossi dalla 4<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> categoria, a datare dal 1° novembre 1895, coll'annuo stipendio di lire 1,800:

Macchia Antonio, cancelliere della pretura di San Bartolomeo in Galdo;

Mannucci Ugo, cancelliere della pretura di Sant'Angelo Lodigiano;

Stefanopoli Stefano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze;

Busso Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Torino;

Crespi Carlo, cancelliere della pretura di Carate Brianza;

Formosa Raimondo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa;

Correale Domenico, cancelliere della pretura di Pagani;

Cavallaro Alfio, cancelliere della pretura di Giarre;

Stella Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la corte di appello di Trani;

Girgenti Luigi, cancelliere della pretura di Lercara Friddi;

Rossi Michele, cancelliere della pretura di Siculiana;

Gina Giovanni Andrea, cancelliere della pretura di Aritzo.

Con Regi decreti del 10 novembre 1895:

Fittante Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, è nominato, a sua domanda, cancelliere della pretura di Palmi, coll'attuale stipendio di lire 1,800.

Perri Giuseppe Pasquale, cancelliere della pretura di Filadelfia, è tramutato alla pretura di Sambiasa, a sua domanda.

Quarra Giovanni, cancelliere della pretura di Santa Maria della Versa, è tramutato alla pretura di Costigliole d'Asti.

Ferrari Angelo, cancelliere della pretura di Triora, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'articolo 1°, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° dicembre 1895, gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Con decreto ministeriale del 10 novembre 1895:

Minervini Gaetano, cancelliere della pretura di Palmi, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 1,800.

Con decreti ministeriali dell'11 novembre 1895:

Vanni Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 16 novembre 1895.

Forconi Ermenegildo, vice cancelliere della pretura di Tivoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Mongini Giuseppe, vice cancelliere della 2<sup>a</sup> pretura di Roma, applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Velletri, coll'attuale stipendio di lire 1,300, cessando dall'applicazione.

Galardi Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Velletri, è a sua domanda, nominato vice cancelliere della 2<sup>a</sup> pretura di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

### Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con decreto ministeriale dell'11 novembre 1895.

È concessa al notaro Damiani Domenico, una proroga sino a tutto il 6 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Lampedusa.

### Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili:

Con decreto ministeriale dell'8 novembre 1895:

Nella pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Pesaro, approvata con decreto ministeriale in data 27 marzo 1891, lo stipendio di lire 800, fissato pel posto di sotto-archivista, è portato a lire 960 annue.

### Disposizioni fatte nel personale degli Economati dei benefici vacanti:

Con decreto ministeriale del 5 novembre 1895:

Sono accettate le dimissioni dell'avv. Antonio Tissoni dall'ufficio di Subeconomo dei benefici vacanti in Savona.

## MINISTERO DEL TESORO

### Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:

#### Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Brambille Leopoldo, ufficiale d'ordine di 1<sup>a</sup> classe nel Ministero del Tesoro, è nominato ufficiale di scrittura di 2<sup>a</sup> classe nelle Intendenze di Finanza.

Ghiglione Agostino, ufficiale di scrittura di 2<sup>a</sup> classe nelle Intendenze di Finanza, è nominato ufficiale d'ordine di 1<sup>a</sup> classe nel Ministero del Tesoro.

Con R. decreto del 10 novembre 1895:

Figa-Talamanca cav. Giovanni, controllore di 1<sup>a</sup> classe nelle sopresse Tesorerie provinciali, in disponibilità, è richiamato in attività di servizio col grado di controllore centrale all'ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico.

#### Corte dei Conti.

Con R. decreto del 3 novembre 1895:

Cappuccini dott. Giulio, vice segretario di 2<sup>a</sup> classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 1° ottobre 1895, perchè nominato professore reggente di classi superiori nei Regi Ginnasi.

#### Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 23 ottobre 1895:

Marzari Antonio, segretario di ragioneria di 2<sup>a</sup> classe, in dispo-



nibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda a decorrere dal 1° luglio 1895.

Con R. decreto del 3 novembre 1895:  
Garimberti Lodovico, ufficiale di scrittura di 2ª classe, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1895.

#### Direzione generale del Debito Pubblico

##### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1004050 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di Mannini Ettore fu Cesare, minore, sotto la tutela di Mannini Giuseppe, domiciliato a Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mannini Jacopo Augusto Ettore Milziade fu Cesare, minore, sotto la tutela di Mannini Giuseppe, domiciliato a Livorno, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

*Il Direttore Generale*  
NOVELLI.

##### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 987811 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Dongo Angelo di Carlo Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dongo Paolo Angelo (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

*Il Direttore Generale*  
NOVELLI.

##### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 998957 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250 al nome di Laura Carlo di Secondo, domiciliato in Novara, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Laura Giuseppe Carlo Antonio di Secondo, domiciliato in Novara, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

*Il Direttore Generale*  
NOVELLI.

#### Avviso.

Il Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro) a seguito di accordi presi colla Casa bancaria C. J. Hambro e F.º di Londra, ha disposto che, a cominciare dal 1º dicembre prossimo, siano accettate al rimborso tutte indistintamente le Obbligazioni non estratte e che trovansi tuttora in circolazione, del Prestito Anglo-Sardo, creato colla legge 26 giugno 1851, n. 1205, e R. decreto 22 luglio stesso anno, n. 1254, le quali rimangono prive di Cedole pel pagamento semestrale degli interessi, collo stacco di quella n. 89, semestre 1º dicembre 1895, epoca in cui dette Obbligazioni cessano di fruttare interesse.

I possessori di dette Obbligazioni restano quindi autorizzati a presentarle per il rimborso a cominciare dal 1º dicembre 1895, con domanda in carta da bollo da centesimi 60, a questa Direzione generale direttamente o a mezzo delle Intendenze di Finanza.

Dalla Direzione generale del Debito Pubblico, addì 10 novembre 1895.

#### MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreti 6 ed 8 corrente novembre, dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio dei Comuni di Budduso, in provincia di Sassari; di Divignano, in provincia di Novara, e di Sant'Agata di Militello, in provincia di Messina, venne esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicato alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, (decreto 6 luglio 1892).

#### Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato in data 10 settembre 1895, fatto ad Enghien (Belgio) e registrato in Italia all'ufficio del registro di Torino al n. 3034, vol. 90, reg. atti privati, con L. 6 di tassa, il signor Jean Reuso di quella città concessionario in Italia di un attestato di privativa industriale in data 11 agosto 1894 num. 36324 di reg. gen. e suo complementivo del 28 novembre stesso anno n. 37611 stesso registro pel trovato dal titolo « Machine nouvelle ou perfectionnée pour la fabrication des cigares » ne ha ceduto e trasferito piena ed intera la proprietà con tutti i diritti ed obblighi inerenti alla Compagnie générale pour l'exploitation des machines à fabriquer les cigares.

Detto atto di cessione venne presentato alla Prefettura di Torino li 23 settembre 1895 per esservi subito registrato a norma e per gli effetti dell'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il relativo trasferimento di proprietà venne segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1472 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 16 novembre 1895.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*  
G. FADIGA.



# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1895

## A - Risparmi.

	QUANTITÀ degli ufizi autorizzati	QUANTITÀ DELLE OPERAZIONI			MOVIMENTO DEI LIBRETTI		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di settembre . . . . .	—	171,873	139,473	311,346	24,974	19,833	5,141
Mesi precedenti dell'anno in corso . . . . .	28	1,691,754	1,174,261	2,866,015	231,631	141,980	89,651
Somme totali dell'anno stesso . . . . .	28	1,863,627	1,313,734	3,177,361	256,605	161,813	94,792
Anni 1876-1894 . . . . .	4,728	27,067,399	15,666,395	42,733,794	4,322,244	1,499,557	2,822,687
SOMME COMPLESSIVE . . . . .	4,756	23,931,026	16,980,129	45,911,155	4,578,849	1,661,370	2,917,479

  

MOVIMENTO DEI FONDI							
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di settembre . . . . .	19,555,661 43	—	19,555,661 43	20,825,633 39	770,775 60	21,596,408 99	29,758,445 45
Mesi precedenti dell'anno in corso . . . . .	190,670,169 88	—	190,670,169 88	151,356,602 87	7,514,374 —	158,870,976 87	
Somme totali del- l'anno stesso . . . . .	210,225,831 31	—	210,225,831 31	172,182,236 26	8,285,149 60	180,467,385 86	29,758,445 45
Anni 1876-1894 . . . . .	2,478,369,956 08	110,425,857 35	2,588,795,813 43	2,037,165,191 35	127,146,741 50	2,164,311,932 85	424,483,880 58
SOMME COMPLESSIVE . . . . .	2,688,595,787 39	110,425,857 35	2,799,021,644 74	2,209,347,427 61	135,431,891 10	2,344,779,318 71	454,242,326 03

## B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di settembre . . . . .	3,965	2,428,704 47	5,811	2,540,392 27	16,066,417 07
Mesi precedenti dell'anno in corso . . . . .	30,254	22,710,859 61	49,650	23,337,408 33	
Somme totali dell'anno stesso . . . . .	34,219	25,139,624 08	55,491	25,877,800 60	
Anni 1883-1894 . . . . .	346,564	250,594,297 74	625,488	233,789,704 15	
SOMME COMPLESSIVE . . . . .	380,783	275,733,921 82	680,979	259,667,504 75	16,066,417 07

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

## Avviso

Il giorno 14 corrente in Vigasio, provincia di Verona; Spotorno, provincia di Genova; Ospitale, provincia di Belluno, ed il successivo giorno 15 in Spello, provincia di Perugia; Poggio Picenze, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 16 novembre 1895.

## CONCORSI

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

## AVVISO DI CONCORSO

a sei posti di studio della fondazione Rolli

(Regolamento approvato con R. Decreto 5 settembre 1877 Numero 1717, serie 2<sup>a</sup>).

È aperto il concorso, per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, a sei premi della Fondazione Rolli, di Lire Mille ciascuno.

I suddetti premi sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali.

## Art. 1.

Sono ammessi al concorso gli studenti, iscritti nell'anno scolastico 1894-95, che documenteranno, con regolari attestati, da rilasciarsi nelle forme prescritte dai regolamenti universitari:

a) di essere iscritti in questa Università ai corsi di Medicina e Chirurgia;

b) di avere con diligenza frequentate nella stessa Università le lezioni dell'anno per il quale lo studente può concorrere.

## Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso, (in carta bollata da cents 50), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Rettore della Università, non più tardi delle ore 12 del giorno 10 dicembre p. v.; delle domande presentate dopo tal termine non sarà tenuto alcun conto.

## Art. 3.

Il concorso consisterà in prove scritte, orali e pratiche, sulle seguenti materie:

Sull'*Anatomia umana*, limitatamente a quella parte che è stata insegnata nel suddetto anno scolastico, per gli studenti che hanno compiuto il 1° anno.

Sulla *Fisiologia sperimentale*, per quelli che hanno compiuto il 2° anno.

Sulla *Patologia generale*, sulla *materia medica* e *Terapia generale* e sulla *Igiene*, per quelli che hanno compiuto il 3° anno.

Sulla *Medicina legale*, sulla *Patologia speciale medica*, sulla *Patologia speciale chirurgica* e sulle *Istituzioni di Anatomia patologica*, per quelli che hanno compiuto il 4° anno.

Sulla *Clinica medica*, sulla *Clinica chirurgica* o sulla *Medicina operatoria*, per quelli che hanno compiuto il 5° anno.

Sulla *Clinica ostetrica*, sulla *Clinica dermosifilopatica* e sulla *Clinica oftalmiatrica*, per quelli che hanno compiuto il 6° anno.

## Art. 4.

I premi rimarranno aggiudicati a coloro che nelle prove di esame otterranno il maggior numero di voti; però, per conseguire

il premio, si dovranno riportare non meno di ottanta voti su cento.

Con altro avviso saranno indicati i giorni, nei quali avranno luogo gli esperimenti.

Roma, addì 10 novembre 1895.

Il Rettore  
G. DALLA VEDOVA.

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Berlino, 16 novembre:

« L'Imperatore Guglielmo, prima di partire per la caccia col Granduca Vladimiro, ha conferito col Cancelliere dell'Impero e col Ministro degli Affari Esteri sulla situazione in Oriente ed, in particolare, sulla proposta relativa ad un'azione comune di fronte alla Turchia.

« L'Imperatore ha ricevuto poscia l'Ambasciatore Austriaco a cui esprime la sua soddisfazione per l'iniziativa presa dal suo Governo, aggiungendo che, presentemente, non vi è nessun motivo di inquietudini giacché l'accordo delle Potenze è completo.

« L'invio di navi da guerra nel Levante non ha il carattere di una dimostrazione navale; questa misura tende unicamente a proteggere i cittadini delle varie Nazioni contro l'esplosione eventuale del fanatismo musulmano ».

La ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna dice che il discorso di lord Salisbury, al Guildhall, ha prodotto una profonda impressione a Yildiz Kiosk e che dopo la pubblicazione del discorso stesso, i ministri ritengono insostenibile la loro posizione. Un nuovo cambiamento di granvisir sembra imminente e si designano come candidati, tra altri, il ministro dell'interno Memdouh pascià e il gran mastro dell'artiglieria Zekki pascià, tutt'e due uomini nuovi sul terreno dell'alta politica. Si fa pure il nome di Chakri pascià, attualmente commissario imperiale in Armenia per il posto di granvisir.

In una riunione di conservatori a Glasgow, il signor Balfour, primo lord della tesoreria ha definito gl'intendimenti generali del governo inglese come appresso:

« Consolidare le istituzioni del paese, mantenere la pace internazionale eliminando le cause di gelosia tra le nazioni e creare rapporti più stretti tra le colonie e la metropoli. »

Da canto suo, il Sottosegretario di Stato per le colonie, sir I. Chamberlain, ha promesso di trasmettere ai suoi colleghi i gravami dei negozianti e piantatori di canne da zucchero delle Indie occidentali relativamente ai premi sui zuccheri accordati agli industriali europei. In quest'occasione, il sig. Chamberlain ha esposto le seguenti idee.

« Alcune delle colonie britanniche in parola, disse egli, farebbero bene di non limitare la loro industria alla sola coltivazione della canna da zucchero. Non è probabile che la Camera dei Comuni approvi l'applicazione di diritti di rappresaglia al fine di costringere i governi esteri a rinunciare a concedere i premi. Si potrebbero tentare i mezzi di persuasione, ma i governi risponderebbero che l'abolizione dei premi sarebbe contraria ai loro interessi. Varrebbe meglio forse di

attendere che gli imbarazzi finanziari obbligassero i governi a rinunciare a questi premi ».

I giornali francesi commentano il voto di maggioranza che ha riportato Bourgeois nella seduta del 15 novembre.

Il *Rappel* dice risultare dalla discussione e dal voto che finalmente la Francia possiede un ministero repubblicano capace di governare con criteri repubblicani.

Il *Radical* osserva che le leali ed esplicite dichiarazioni del presidente dei ministri, sig. Bourgeois, vennero approvati da una vera maggioranza, da quella maggioranza repubblicana, cioè, che da tanto tempo ha atteso di essere chiamata all'appello da un governo riformatore e sinceramente repubblicano.

La *Petite République*, organo socialista, scrive che le leggi anti sovversive, quantunque rimangano ancora in vigore, sono moralmente morte perchè dallo stesso contegno del ministero Bourgeois implicitamente condannate.

Il *Figaro* in un articolo intitolato. « La caduta del Centro » dice che nel momento decisivo gli onorevoli deputati del Centro non hanno trovato altro coraggio che quello di nascondersi codardamente sotto i banchi. Il ministro Bourgeois, aggiunge il *Figaro*, può vantarsi di aver detto di non voler abrogare le leggi contro i partiti anarchici per potere, al bisogno, servirsi — senza essere stato accolto dalle urla e dai fischi dell'estrema Sinistra.

Il *Journal des Débats*, sostiene che il voto non ha contribuito affatto a chiarire la situazione parlamentare, ed aggiunge che i socialisti ed i radicali, per far piacere al governo, hanno prostituito i loro principii fondamentali, approvati, con sorpresa generale, dal Centro.

Il *Temps* dice che il voto è strano ed istruttivo, ma perfettamente sterile dal punto di vista della classificazione dei partiti chiesta, nel suo abile discorso, dal sig. Bourgeois. La mescolanza dei voti fu più grande che mai, scrive il *Temps*, e l'oscurità della situazione è divenuta più profonda. Ove è veramente la maggioranza sulla quale il ministero abbia il diritto di fare assegnamento? Evidentemente non è quella dell'ultimo voto in cui sono confusi i nomi dei suoi amici e dei suoi avversari. Ecco perchè, a nostro avviso, il voto non è stato buono per nessuno, nè per il Ministero che ha riportato un'ombra di vittoria, nè per i partiti che non hanno potuto votare secondo la logica dei loro principii, e secondo le ispirazioni del loro cuore.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. M. il Re, salutato alla stazione dalle LL. AA. RR. la Principessa Letizia, Duca e Duchessa d'Aosta, Conte di Torino e Duca e Duchessa di Genova col Principe Ferdinando, ed ossequiato da S. E. l'on. Ministro Boselli e dalle autorità, partì ieri da Torino, alle ore 15,50, per Monza, ove giunse alle ore 18,54, ossequiato alla stazione dalle autorità locali e dai dignitari di Corte.

S. E. il Presidente del Consiglio ha fatto ritorno stamane in Roma, proveniente da Napoli.

Erano a riceverlo S. E. l'on. Galli e le principali autorità.

**La R. Squadra in Oriente.** — La *Stefani* comunica:

Sono infondate le supposizioni che la Squadra italiana in Oriente abbia a cooperare isolatamente con qualsiasi altra Squadra.

Le istruzioni del Comandante sono di agire anche isolatamente quando si tratti della protezione degli agenti e nazionali italiani, e di associarsi ad ogni azione comune delle Squadre delle altre Potenze riunite, mantenendosi in relazione telegrafica colla R. Ambasciata in Costantinopoli.

**Dazi doganali.** — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 18 a tutto il 24 novembre per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.70.

**Marina militare.** — S. E. il Ministro della Marina con il suo foglio d'ordini di ieri l'altro ha disposto che col 26 corrente passi in riserva a Napoli la R. nave *Calatafimi* al comando del capitano di fregata comm. Roberto Cali, e che col 1° dicembre, pure a Napoli, passi in riserva la R. nave *Elba* al comando del capitano di fregata comm. G. B. Viotti.

— Con i saluti regolamentari alla nave ammiraglia del dipartimento, ieri l'altro alle ore 16,10 la prima divisione della Squadra attiva, composta delle RR. navi *Re Umberto*, *Andrea Doria*, *Stromboli*, *Etruria* e *Partenope*, al comando del Viceammiraglio Accinini, salpò da Napoli per il Levante.

— Le RR. navi *Chioggia* e *Miseno* giunsero sabato la prima a Smirne e la seconda a Funchal.

— Le RR. navi *Liguria* e *Palinuro* giunsero ieri la prima a Spezia e la seconda a Tenerife.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

**Marina mercantile.** — Sabato il piroscafo *Duca di Galliera*, della linea la Veloce, partì da Las Palmas per il Plata; il *Saale*, del Norddeutscher Lloyd, partì da Genova per New York ed il vapore *Augusta Vittoria*, della Compagnia Amburghese Americana, da Gibilterra proseguì per Genova.

— I piroscafi *Orione*, della N. G. I., e *Fulda*, del Norddeutscher Lloyd, partirono ieri il primo da San Vincenzo di Capo Verde ed il secondo da New-York entrambi per Genova.

— Ieri, alla presenza di molti invitati, fu felicemente varato a Livorno, nel cantiere Orlando, il nuovo piroscafo *Ignazio Florio*, della N. G. I., destinato ai viaggi celeri fra Napoli e Palermo.

— Un dispaccio da Gibilterra reca che ieri l'altro il piroscafo della N. G. I. *Solferino*, diretto all'America del Sud e con a bordo 1,200 emigrati si arenò a 25 miglia da Ceuta. Il compartimento di prua rimase inondato.

Oggi partirà da Genova il *Washington*, della stessa Società, per trasbordare i passeggeri e condurli al Brasile. Intanto da Gibilterra furono spediti sul luogo dei rimorchiatori per rimettere a galla il *Solferino*. Nessuna disgrazia di persona.

**La spedizione Bottego nel'a Somalia.** — Notizie pervenute alla Società Geografica Italiana recano che la spedizione preparata ed inviata dalla Società stessa per l'esplorazione della Somalia meridionale e che aveva preso imbarco in due riprese a Massaua, ove si era organizzata, nella prima metà del settembre scorso, trovavasi il 1° ottobre tutta riunita a Brava, città italiana sull'Oceano Indiano, poco a Nord dell'Equatore, ove era giunta felicemente.

Della spedizione, posta sotto il comando del capitano Bottego, fanno parte il sottotenente di vascello Lamberto Vannutelli, il dott. Maurizio Sacchi, ed il sottotenente di fanteria Citerini, seguiti da una scorta armata di Massauini, Beni-Amer, Assaortini, Danachili, Tigrini, Sudanesi, Arabi del Jemen, pochi Galla e Somali, ed il numero necessario di animali da trasporto.

La spedizione, completata a Brava le sue provviste ed i suoi preparativi, ne ripartì il 12 ottobre dirigendosi all'interno.

Suo primo obiettivo è Lugh, dove fonderà una stazione commerciale con presidio, alla cui direzione resterà per ora il dott. Sacchi, mentre il grosso della spedizione procederà ad Ovest per svolgere il suo programma.

La spedizione porta seco la bandiera della Società Geografica Italiana ed altre due donate agli ufficiali dai loro camerati dell'armata e dell'esercito che risiedono nell'Eritrea.

**Esposizione agricola-enologica in Asti.** — Per iniziativa del Circolo commerciale di Asti sono stati presi in una recente adunanza di quel sodalizio, gli opportuni accordi per promuovere una esposizione agricola-enologica da tenersi nel 1898 in quella città, e venne nominato un'apposito Comitato direttivo.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**ATENE, 16.** — La Francia e la Russia consigliano prudenza alla Grecia e non appoggiano i suoi tentativi di fare una dimostrazione navale nelle acque ottomane.

**BUENOS-AYRES, 16.** — La Camera ha approvato, con 30 voti contro 27, il progetto di legge per l'unificazione del debito esterno.

È probabile che anche il Senato l'approvi nella prossima settimana.

**COSTANTINOPOLI, 16.** — La notizia che tre preti cattolici siano stati assassinati a Siwas, non è confermata.

**LONDRA, 16.** — La *London Gazette* pubblica la nomina di O' Connor, ministro plenipotenziario a Pechino, ad Ambasciatore a Pietroburgo.

**MADRID, 16.** — Parecchie cannoniere sono partite per Cuba.

**PIETROBURGO, 16.** — In occasione della nascita della Granduchessa Olga è stato pubblicato il seguente *Ukase* imperiale:

« Considerando questo lieto avvenimento per la Famiglia Imperiale come un segno della benevolenza, di cui la Provvidenza è larga verso Noi e verso la Nostra Casa, annunziamo il fausto avvenimento a tutti i fedeli sudditi e innalziamo con essi calde preghiere all'Onnipotente per la felicità dell'Augusta neonata ».

**VIENNA, 16.** — *Camera dei Deputati.* — Discutendosi il progetto di legge per la leva del 1896, il deputato clericale Scheicher rinnova la mozione presentata l'anno scorso e la quale invita il Governo a far pratiche presso le potenze amiche per l'istituzione di una Corte arbitrale dei popoli sotto la Presidenza del Papà.

**VIENNA, 16.** — La liquidazione si è chiusa a prezzi relativamente normali e la Borsa fu oggi fermissima.

**VIENNA, 16.** — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, dichiara che adempirà sempre i suoi doveri di Ministro costituzionale e che non lederà mai i diritti e le libertà costituzionali del Parlamento.

Egli protesta energicamente contro il rimprovero che il Governo voglia trincerarsi dietro la Corona, mentre egli accetta la piena responsabilità della rifiutata conferma all'elezione di Lueger a Borgomastro di Vienna.

Fu unicamente la rielezione di Lueger che motivò lo scioglimento del Consiglio municipale di Vienna.

La legalità di tale scioglimento è incontestabile ed è legalmente motivata la condotta del Governo.

Il Ministro della giustizia, Gleispach, dichiara a sua volta che lo scioglimento del Consiglio municipale di Vienna era necessario, essendosi il Consiglio stesso mostrato incapace di adempiere il primo compito che gli incombeva.

La fisionomia della Camera diventa oltremodo tempestosa.

Lueger prende la parola e dice: « Coloro che stanno per me, non sono contro l'Imperatore e la Dinastia cattolica degli Habsbourg, ma contro l'egemonia degli ebrei e degli ebreo-magiari. »

A questo punto scoppiano frenetici *evviva* dalla seconda tribuna.

Il presidente della Camera ed i Ministri escono dall'aula. Intanto si fa sgombrare la suddetta tribuna.

Dopo dieci minuti si riprende la seduta.

Il Presidente della Camera esprime la speranza che il pubblico della prima tribuna assisterà tranquillo al seguito della discussione.

A queste parole scoppiano anche in quella tribuna prolungati *evviva* a Lueger.

Il Presidente fa sgombrare anche la prima tribuna Emozione. vivissima. La seduta continua.

**PARIGI, 16.** — Il Ministro della marina, Lockroy, ricevendo un personaggio della marina, gli dichiarò che cercherà di separare le funzioni d'ingegnere navale da quello di ufficiale combattente, il quale deve essere padrone del suo personale, del suo materiale e dei suoi approvvigionamenti.

Il Ministro parlò poscia della necessità d'istituire una scuola superiore di marina, e terminò annunziando che inizierà varie riforme amministrative.

**PARIGI, 16.** — La polizia ha arrestato un cassiere della Società Generale belga, il quale è fuggito da Bruxelles, lasciando un deficit di due milioni e mezzo, in seguito a perdite di Borsa.

**VIENNA, 16.** — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che, in quei Circoli diplomatici, va generalizzandosi l'opinione che si debba lasciare alla Porta il tempo di porre in esecuzione i provvedimenti da essa adottati e vedere se sieno tali da garantire la tranquillità nelle Province dove fu turbata.

Intanto le Conferenze degli Ambasciatori avrebbero per iscopo uno scambio di vedute sulla situazione.

**COSTANTINOPOLI, 16.** — La torpediniera Austro-Ungarica *Sebenico* e l'avviso italiano *Archimede* sono qui attesi come secondi stazionari.

**FORLÌ, 16.** — Alle ore 15, è cominciato dinanzi la nostra Corte d'Assise il dibattimento a carico dei noti imputati dell'omicidio dell'on. conte Luigi Ferrari.

Richieste la generalità agli accusati, si procede alla costituzione della Giuria. Dopo di che si rinvia il proseguimento del processo a martedì.

Presiede il cav. Pomarici. Funge da Pubblico Ministero il cav. Stuard. Difensori degli imputati sono gli avvocati Aventi, Bellini, Corradini, Bianchedi e Visani-Scozzi.

**ZAGABRIA, 16.** — Il processo contro gli studenti imputati di aver arrecato sfregio alle bandiere ungheresi è terminato.

Sopra 53 imputati, 4 sono stati assolti, uno è stato condannato a sei mesi di carcere e gli altri 48 a pene varianti da cinque a due mesi di carcere.

**COSTANTINOPOLI, 16.** — Si assicura che quattro alti ed influenti dignitari di Corte, tra cui il primo Ciambellano, saranno cambiati.

Sono stati fatti molti arresti. Alcuni di essi ebbero luogo in seguito a parole imprudenti dette in pubblici ritrovi.

**COSTANTINOPOLI, 16.** — Il Ministro degli affari esteri ha assicurato tutti gli Ambasciatori che sono senza fondamento le voci corse di prossimi avvenimenti in Costantinopoli; ma che del resto sono state prese tutte le misure di precauzione e che quindi non vi ha alcun motivo d'inquietudine.

**PARIGI, 16.** — Il ribasso in chiusura delle azioni del *Credit Foncier* è stato causato da imbarazzi di forti posizioni al rialzo. Corre voce che cinque agenti di cambio cedano la loro carica.

**BUDAPEST, 16.** — *Camera dei Deputati.* — Il deputato Helffy presenta un'interpellanza al Presidente del Consiglio, barone di Banffy, sulla situazione in Oriente, per sapere quali potenze partecipano alla dimostrazione navale, e quale sia lo scopo di questa, se la integrità della Turchia sarà mantenuta, e se il Presidente del Consiglio intenda dare schiarimenti sullo stato della questione d'Oriente.

**VIENNA, 16.** — *Camera dei Deputati.* — Si approva il progetto per la leva del 1896.

Viene respinta la mozione del deputato Scheicher, che invita il Governo a far pratiche presso le potenze amiche per l'istituzione di una Corte arbitrale dei popoli sotto la Presidenza del Papà.



**BOLLETTINO METEORICO**  
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 novembre 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	—	—	—	—
Genova . . . . .	—	—	—	—
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	17 6	12 5
Cuneo . . . . .	sereno	—	13 8	6 1
Torino . . . . .	sereno	—	13 0	9 2
Alessandria . . . .	coperto	—	14 2	10 8
Novara . . . . .	sereno	—	15 0	7 0
Domodossola . . . .	sereno	—	12 3	3 2
Pavia . . . . .	nebbioso	—	13 8	9 9
Milano . . . . .	1/4 coperto	—	14 8	7 3
Sondrio . . . . .	sereno	—	13 2	5 5
Bergamo . . . . .	sereno	—	13 8	9 3
Brescia . . . . .	sereno	—	15 2	8 6
Cremona . . . . .	coperto	—	15 3	10 9
Mantova . . . . .	sereno	—	15 2	10 4
Verona . . . . .	sereno	—	17 6	8 5
Belluno . . . . .	sereno	—	13 0	4 3
Udine . . . . .	sereno	—	15 2	8 8
Treviso . . . . .	sereno	—	15 7	9 7
Venezia . . . . .	sereno	calmo	14 9	9 8
Padova . . . . .	sereno	—	14 8	8 0
Rovigo . . . . .	1/4 coperto	—	17 8	8 5
Piacenza . . . . .	coperto	—	14 3	11 0
Parma . . . . .	coperto	—	14 0	11 6
Reggio Emilia . . . .	3/4 coperto	—	14 3	12 0
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	14 2	11 4
Ferrara . . . . .	coperto	—	14 4	11 0
Bologna . . . . .	coperto	—	14 8	10 8
Ravenna . . . . .	coperto	—	16 9	10 1
Forlì . . . . .	1/4 coperto	—	15 9	12 4
Pesaro . . . . .	coperto	calmo	15 0	10 9
Ancona . . . . .	coperto	calmo	15 8	13 2
Urbino . . . . .	coperto	—	13 8	9 1
Macerata . . . . .	3/4 coperto	—	13 8	10 6
Ascoli Piceno . . . .	coperto	—	16 4	14 0
Perugia . . . . .	sereno	—	16 9	10 8
Camerino . . . . .	nebbioso	—	13 5	10 0
Pisa . . . . .	sereno	—	19 4	7 4
Livorno . . . . .	sereno	calmo	19 1	10 5
Firenze . . . . .	sereno	—	18 4	9 6
Arezzo . . . . .	sereno	—	18 5	9 9
Siena . . . . .	sereno	—	16 5	10 3
Grosseto . . . . .	1/4 coperto	—	20 8	13 8
Roma . . . . .	1/2 coperto	—	21 4	11 9
Teramo . . . . .	1/2 coperto	—	16 9	13 2
C. Vieti . . . . .	coperto	—	17 0	8 0
Aquila . . . . .	coperto	—	17 7	11 0
Agnone . . . . .	coperto	—	17 3	10 0
Foggia . . . . .	1/4 coperto	—	20 8	13 5
Bari . . . . .	sereno	calmo	19 8	11 9
Lecce . . . . .	sereno	—	20 2	15 0
Caserta . . . . .	sereno	—	20 5	14 7
Napoli . . . . .	sereno	calmo	20 1	15 3
Benevento . . . . .	3/4 coperto	—	19 6	12 3
Avellino . . . . .	coperto	—	20 2	13 3
Salerno . . . . .	—	—	15 0	9 6
Potenza . . . . .	coperto	—	—	—
Cosenza . . . . .	—	—	16 8	8 5
Tiriolo . . . . .	sereno	—	22 4	17 1
Reggio Calabria . . .	1/4 coperto	calmo	22 3	16 7
Trapani . . . . .	3/4 coperto	calmo	25 4	13 2
Palermo . . . . .	1/4 coperto	calmo	23 0	17 0
Porto Empedocle . . .	1/4 coperto	legg. mosso	23 2	12 0
Caltanissetta . . . .	nebbioso	—	22 2	18 6
Messina . . . . .	1/4 coperto	calmo	21 1	16 9
Catania . . . . .	piovoso	legg. mosso	22 0	18 0
Siracusa . . . . .	3/4 coperto	mosso	29 0	12 0
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	20 8	12 5
Sassari . . . . .	1/4 coperto	—	—	—

**BOLLETTINO METEORICO**  
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 novembre 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	sereno	calmo	19 4	9 6
Genova . . . . .	sereno	calmo	16 4	13 4
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	16 7	11 5
Cuneo . . . . .	sereno	—	13 5	6 3
Torino . . . . .	sereno	—	14 3	6 9
Alessandria . . . .	sereno	—	13 5	6 7
Novara . . . . .	sereno	—	15 0	6 0
Domodossola . . . .	sereno	—	14 9	5 2
Pavia . . . . .	sereno	—	13 2	4 6
Milano . . . . .	sereno	—	15 3	6 2
Sondrio . . . . .	sereno	—	12 9	5 2
Bergamo . . . . .	sereno	—	16 0	9 4
Brescia . . . . .	sereno	—	16 5	8 5
Cremona . . . . .	sereno	—	15 5	6 3
Mantova . . . . .	sereno	—	16 8	9 8
Verona . . . . .	sereno	—	19 4	7 9
Belluno . . . . .	sereno	—	13 6	4 0
Udine . . . . .	sereno	—	17 4	6 8
Treviso . . . . .	sereno	—	16 9	9 0
Venezia . . . . .	sereno	calmo	17 4	8 2
Padova . . . . .	sereno	—	16 8	6 8
Rovigo . . . . .	nebbioso	—	13 0	4 9
Piacenza . . . . .	sereno	—	15 1	6 5
Parma . . . . .	sereno	—	16 6	9 6
Reggio Emilia . . . .	sereno	—	15 9	9 0
Modena . . . . .	sereno	—	16 4	8 7
Ferrara . . . . .	sereno	—	16 8	8 1
Bologna . . . . .	sereno	—	15 9	9 0
Ravenna . . . . .	sereno	—	19 7	7 0
Forlì . . . . .	sereno	—	16 9	12 2
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	16 0	6 7
Ancona . . . . .	sereno	calmo	16 0	11 7
Urbino . . . . .	sereno	—	13 9	8 0
Macerata . . . . .	sereno	—	15 9	10 0
Ascoli Piceno . . . .	sereno	—	18 0	8 8
Perugia . . . . .	sereno	—	16 0	9 2
Camerino . . . . .	nebbioso	—	13 1	6 3
Pisa . . . . .	sereno	—	20 3	6 6
Livorno . . . . .	sereno	calmo	19 0	12 0
Firenze . . . . .	sereno	—	19 0	7 4
Arezzo . . . . .	sereno	—	19 0	6 6
Siena . . . . .	sereno	—	17 0	9 4
Grosseto . . . . .	1/4 coperto	—	20 8	12 4
Roma . . . . .	sereno	—	19 7	9 6
Teramo . . . . .	sereno	—	17 4	7 6
Chieti . . . . .	sereno	—	16 3	3 0
Aquila . . . . .	sereno	—	15 4	2 7
Agnone . . . . .	sereno	—	14 0	5 5
Foggia . . . . .	sereno	—	18 6	8 0
Bari . . . . .	sereno	calmo	17 8	10 7
Lecce . . . . .	sereno	—	19 7	13 0
Caserta . . . . .	sereno	—	20 1	13 6
Napoli . . . . .	sereno	calmo	19 4	14 2
Benevento . . . . .	sereno	—	19 2	5 7
Avellino . . . . .	sereno	—	17 5	5 5
Salerno . . . . .	—	—	—	—
Potenza . . . . .	sereno	—	13 1	5 7
Cosenza . . . . .	—	—	—	—
Tiriolo . . . . .	sereno	—	16 0	8 0
Reggio Calabria . . .	1/4 coperto	calmo	21 0	16 0
Trapani . . . . .	1/2 coperto	calmo	—	15 4
Palermo . . . . .	sereno	calmo	24 5	11 8
Porto Empedocle . . .	1/4 coperto	legg. mosso	22 0	16 0
Caltanissetta . . . .	sereno	—	22 0	12 4
Messina . . . . .	sereno	mosso	22 2	16 2
Catania . . . . .	1/2 coperto	calmo	19 4	15 4
Siracusa . . . . .	3/4 coperto	agitato	20 9	18 5
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	29 0	12 0
Sassari . . . . .	sereno	—	19 8	12 2

## LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 novembre 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1 <sup>a</sup> grida . . . . . { 2 <sup>a</sup> grida . . . . .	92,55 50 . . . . .	Cor.Med. 92 52	92,62 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> , 60 62 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> , 70 72 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> . . . . .	— —	
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 . . . . . » di L. 5 a 25 . . . . .	92,60 . . . . . 93,20 . . . . .	— — — —	. . . . . . . . . .	— — — —	
1 ott. 95			detta 3 % { 1 <sup>a</sup> grida . . . . . { 2 <sup>a</sup> grida . . . . .	. . . . . . . . . .	— — — —	. . . . . . . . . .	— — — —	
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.	. . . . .	— —	. . . . .	55 —	
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).	. . . . .	— —	. . . . .	100 25	
»			Prestito Romano Blount 5 %	. . . . .	— —	. . . . .	98 —	
1 giu. 95			» Rothschild . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	99 75 104 15	
<i>Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.</i>								
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 % . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 ott. 95	500	500	detta 4 % 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	459 —	
»	500	500	detta 4 % 2 <sup>a</sup> a 8 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	454 —	
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %	. . . . .	— —	. . . . .	497 —	
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	361 —	
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %	. . . . .	— —	. . . . .	490 —	
»	500	500	» » » » 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %	. . . . .	— —	. . . . .	498 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
»	500	500	» » » » di Napoli . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
»	500	500	» » » Op. <sup>a</sup> di S. Paolo 5 %	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
»	500	500	» » » » 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %	. . . . .	— —	. . . . .	498 —	
<i>Azioni Strade Ferrate.</i>								
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	654 —	
»	500	500	» » » Mediterranee . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	485 —	
1 lug. 93	250	250	» » » Sarde (Preferenza)	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 apr. 95	500	500	» » » Palermo, Marsala, Trapani, 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 lug. 93	500	500	» » » della Sicilia . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
<i>Azioni Banche e Società diverse.</i>								
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	774 —	
1 gen. 93	1000	1000	» » » Romana . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	315 —	
1 lug. 93	300	300	» » » Generale . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	57 —	
1 gen. 95	250	250	» » » di Roma . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	110 —	
1 gen. 89	83,33	83,33	» » » Tiberina . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 ott. 91	500	500	» » » Industriale e Commerciale . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 lug. 93	500	400	Soc. di Credito Mobiliare Italiano . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 88	500	500	» » » di Credito Meridionale . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
15 ott. 95	500	500	» » » Anglo-Rom. <sup>a</sup> per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.	. . . . .	— —	811 . . . . .	— —	
1 lug. 95	500	500	» » » Acqua Marcia . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	1185 —	
1 gen. 93	500	500	» » » Italiana per Condotte d'acqua.	. . . . .	— —	185 . . . . .	— —	
1 lug. 92	500	500	» » » Immobiliare . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	53 50	
1 gen. 94	150	150	» » » dei Molini e Magazz. Generali.	. . . . .	— —	. . . . .	34 —	
1 gen. 89	100	100	» » » Telefoni ed App.i Elettriche . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 90	300	300	» » » Generale per l'Illuminazione . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	235 —	
1 apr. 95	125	125	» » » Anonima Tramway-Omnibus . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 89	150	150	» » » Fondiaria Italiana . . . . .	. . . . .	— —	215 214 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> . . . . .	— —	
1 ott. 90	250	250	» » » delle Min. e Fond. Antimonio . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
»	200	200	» » » dei Materiali Laterizi . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 lug. 95	500	500	» » » Navigazione Generale Italiana.	. . . . .	— —	. . . . .	263 —	
1 gen. 90	250	250	» » » Metallurgica Italiana . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	34 —	
1 gen. 94	250	250	» » » della Piccola Borsa di Roma . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	150 —	
1 gen. 90	100	100	» » » Caoutchouc . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 92	250	250	» » » An. Piemontese di Elettricità . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 93	250	250	» » » Risanamento di Napoli . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	31 —	
1 gen. 95	250	250	» » » di Credito e d'Industria edilizia . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
»	500		» » » Industriale della Valnerina . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	— —	
1 gen. 95	500		» » » « Credito Italiano » . . . . .	. . . . .	— —	. . . . .	545 —	



GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI  A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					84 —
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio . . . . .	—	—			210 —
			» » - Vita . . . . .	—	—			
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 .	—	—			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—			452 —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno . . .	—	—			315 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare . . . . .	—	—			125 —
»	250	250	» » 4 0/0 . . . . .	—	—			502 —
»	500	500	» » Acqua Marcia . . . . .	—	—			—
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . . . .	—	—			—
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia. . .	—	—			—
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 . . .	—	—			—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro). . . . .	—	—			—
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna. .	—	—			—
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)	—	—			170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina. .	—	—			—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0 . . . . .	—	—			—
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana . .	—	—			—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	106 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . . . .	Chèque . . . . .	107 30	— —	107 27 1/2	107 30 50	107 25	107 50 40	107 40
2	Londra . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	26 89 1/2	26 91	— —	— —	— —	— —
	" . . . . .	Chèque . . . . .	27 04	— —	— —	27 06 1/2	27 05	27 05 27	27 09
	Vienna-Trieste . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . . . .	Chèque . . . . .	— —	— —	— —	132 10 05	132 —	131 80 40	132 25

Risposta dei premi . . . . . 28 novembre	Compensazione . . . . . 29 novembre	Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0
Prezzi di Compensaz. 28	Liquidazione . . . . . 30	

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1895

Rendita 5 0/0 . . . . .	93 70	Azioni Soc. Molini Mag. Gen. . . . .	34 —
detta 3 0/0 . . . . .	56 50	" " Immobiliare . . . . .	57 —
Prestito Rothschild 5 0/0 . . . . .	104 25	" " Mat. Laterizi . . . . .	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0 . . . . .	460 —	" " Navig. Gen. Ital. . . . .	276 —
" Cred. Fond. S. Spirito . . . . .	368 —	" " Metallurgica Ital. . . . .	30 —
" " B. Nazion. . . . .	492 —	" " Piccola Borsa . . . . .	150 —
" " " . . . . .	499 —	" " An. Piem. di Elet. . . . .	— —
Azioni Ferr. Meridionali . . . . .	677 —	" " Risanamento . . . . .	32 —
" " Mediterranee . . . . .	498 —	" " Cred. Ind. Ediliz. . . . .	— —
" Banca d'Italia . . . . .	765 —	" " Fondiaria Incend. . . . .	85 —
" " Romana . . . . .	350 —	" " " Vita . . . . .	210 —
" " Generale . . . . .	62 —	" " Ferr. Sarde . . . . .	320 —
" Banco di Roma . . . . .	110 —	" " Credito Italiano . . . . .	545 —
" Banca Tiberina . . . . .	— —	" " Ind. Valnerina . . . . .	— —
" Soc. Industriale . . . . .	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0 . . . . .	335 —
" " Cred. Mobiliare . . . . .	— —	" " " 4 0/0 . . . . .	135 —
" " Gas . . . . .	810 —	" " Ferrovie . . . . .	289 —
" " Acqua Marcia . . . . .	1185 —	" " Ferr. Napoli-Ottaviano . . . . .	170 —
" " Condotte d'acqua . . . . .	188 —	" " del Tirreno . . . . .	460 —
" " Gener. Illuminaz. . . . .	235 —	" " Fond. Ist. Italiano . . . . .	498 —
" " Tramway-Omnib. . . . .	215 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti  
nelle varie Borse del Regno.

15 novembre 1895.

Consolidato 5 0/0 . . . . .	L. 92 80
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . .	90 80
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . .	55 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale . . . . .	53 925

Il Presidente  
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISE MODIGLIANI.